

Assotrail, al via iniziativa di solidarietà per il Sud est asiatico

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **10:10** nella categoria **Territori**



Parte l'iniziativa umanitaria del settore turismo italiano finalizzata ad aiutare, attraverso uno specifico progetto, le popolazioni colpite dal maremoto del 26 dicembre scorso.

Un'operazione destinata ad affiancarsi a quelle già promosse da più parti – spiegano all'Assotrail – ma che vuole rappresentare "la vicinanza e la solidarietà di tutti gli operatori turistici italiani verso chi vive in zone tanto belle e tanto duramente colpite, per chi accoglieva ed accoglierà i turisti italiani con un sorriso e con grande ospitalità contribuendo a rendere più indimenticabile il loro soggiorno".

L'iniziativa punta infatti a coinvolgere il massimo numero di imprese del settore, i lavoratori del comparto, ma anche i loro clienti che viaggeranno anche verso Paesi non coinvolti nella tragedia del maremoto. Inoltre sono già coinvolte le associazioni di rappresentanza del settore ed i sindacati oltre alle testate della stampa specializzata e alla confluenza di altre iniziative già promosse da imprese del settore turismo, ma non indirizzate ad uno scopo preciso.

I fondi raccolti serviranno per intervenire in Sri Lanka, finanziando la ricostruzione dei villaggi dei pescatori che costituiscono una peculiarità del luogo ed un motivo di interesse turistico, curando che il ripristino avvenga nel

rispetto delle tradizioni locali e fornendo gli strumenti produttivi, ad esempio sostituendo le barche distrutte dal maremoto, che possano affrancare dal fabbisogno economico. Senza dimenticare, sempre riferendosi alle aree prescelte, ovviamente la tutela dei minori dal fenomeno della pedofilia, azione su cui

si conta di coinvolgere l'Ecpat e Terre des Hommes. "Un progetto – spiega Andrea Giannetti, presidente di Assotrail – che dimostrerà la sin qui poco espressa, ma presente, sensibilità del settore turismo verso quel patrimonio

di tradizioni, di sensazioni e di emozioni che costituisce l'elemento essenziale di un viaggio all'insegna di un turismo di qualità che, in quanto tale, non può non essere tutelato e difeso particolarmente in un frangente drammatico come questo con una vera e propria cancellazione di persone, case e cultura

locale. Operatori Turistici Italiani per lo Sri Lanka è un'iniziativa – prosegue Giannetti – aperta e di tutti gli operatori turistici italiani i quali sono stati colpiti come persone e come imprese dagli effetti devastanti dello tsunami sia pure in maniera assolutamente non paragonabile alle popolazioni locali. Il maremoto del 26 dicembre si pone al vertice di un percorso partito l'11 settembre 2001 e che è transitato attraverso disastri

aerei, attentati ed epidemie. Lungo questo percorso e' andato in frantumi un concetto di industria turistica un po' sonnacchioso, ma non necessariamente logoro. Le certezze che avevano caratterizzato per anni questo business non sono piu' le stesse. La risposta sta inevitabilmente in un incremento del livello qualitativo del

servizio che vada oltre la precisione ed acceda all'etica aziendale che implica un rapporto piu' trasparente e bilanciato con il cliente e con le localita' di destinazione. Questa e' un' occasione per farlo".

Per aderire all'iniziativa imprese e clienti possono effettuare versamenti sul conto corrente n. 11146 F (abi 05040, cab 3374) Banca Antonveneta causale 'Op. Turistici per lo Sri Lanka' .